

DOPPIOZERO

Armistead Maupin. Racconti di San Francisco

Federico Novaro

3 Settembre 2013

Se per esistere un popolo ha bisogno di una saga, [Armistead Maupin](#), con i *Tales of the City* ha provato a darne una al popolo gay, come allora si chiamava senza incertezze; lo fece negli anni in cui la coesione e il senso di appartenenza delle persone gay ad un'idea di comunit  era forte, e nel luogo dove questo era pi  forte che in qualunque altro, la San Francisco della fine degli anni '70. Cominciati a puntate su un quotidiano generalista (prima il Pacific Sun poi il San Francisco Chronicle) diventano un libro nel 1978 e si concludono sei volumi dopo nel 1989. Con ritmi da fiction televisiva e i *Racconti* lo divennero, nel 1993 - la saga di Maupin racconta meglio di tanti saggi l'evoluzione di ci  che ha significato la parola gay dagli ultimi echi del [Gay Liberation Front](#), al sinistro comparire dell'AIDS.

Il primo volume usc  in Italia nel settembre del 2002, quasi venticinque anni dopo. A oggi sono usciti il primo, il secondo, il terzo volume, nel 2006, poi basta. Il progetto dei tre volumi fu affidato a [Mucca Design](#), uno studio italiano a New York, responsabile di moltissime cose belle per Rizzoli, a cominciare dalla serie celebrativa dei sessant'anni della BUR. I tre volumi dei racconti, tre variazioni dello stesso progetto, presentano pi  caratteristiche importanti. Intanto una certa ricerca del sontuoso, del libro come bell'oggetto - gli e-book non erano ancora lo spauracchio che sono ora - la sovracoperta, morbida al tatto, di carta vergata, al recto spalmata di colore sin a non fare sentire pi  le lievi alterazioni della vergatura, a farle vedere, lucidata all'interno da un film quasi plastico trasparente che al contrario ne esalta la trama, congelandola; la copertina, blu notte liscia al tatto a imitare la pelle; le font, scombicchiate come a mano, evocano il diario; l'illustrazione molto colorata di [Jeffrey Fischer](#), con qualche eco fra Matisse e Steimberg, allude al girotondo di vicende che turbinano coi personaggi.

Poi non ci sono torsi nudi di giovani uomini, a lungo in Italia un sottotesto che in mancanza d'ogni qualsiasi esplicita indicazione guidava il pubblico gay verso un libro, certo di trovare qualcosa che lo riguardava. S'  fatta spesso l'operazione opposta, alla ricerca di un pubblico non settoriale, ma spesso era giocata al ribasso, attraverso pi  un occultamento che una reinvenzione di un linguaggio. Qui Mucca Design sembra invece riuscire a fare un salto, e consegnare un libro, abbastanza corretto nei paratesti, a un pubblico vasto, dando di pi  invece che meno. L'interruzione del progetto racconta per  che non fu sufficiente.

identificazione volume

autore: Armistead Maupin

titolo: I racconti di San Francisco. Tales of the city [1]

editore: Rizzoli, Milano

data di stampa: 2002

numero d'edizione: prima

stampatore: Nuovo Istituto d'Arti Grafiche Bergamo

dimensioni: 18,5 x 13,5 x 3,5 cm

paratesti

titolo: al dorso e alla prima di sovracoperta al centro a tutta larghezza; alla coperta, al dorso; in frontespizio, nel terzo superiore

colophon: alla quarta pagina, in alto

note editoriali: alla quarta pagina, in basso

postfazione: • dell'autore, a pag. 477

logo dell'editore: alla sovracoperta, al dorso, in basso, idem alla coperta

indicazione di collana: all'occhiello: • La Scala •

responsabilità grafica: indicata all'aletta della quarta di copertina: illustrazione e design: Jeffrey Fisher; art director: Mucca design

responsabilità della traduzione: al frontespizio, sotto il titolo: Valentina Guani; Elisabetta Humouda

responsabilità della redazione, composizione, impaginazione: a pag. 485: Studio Editoriale Littera, Rescaldina (Mi)

indice: da pag. 481 a pag. 484

sovracoperta: alla prima di sovracoperta, autore, titolo ed editore; all'aletta anteriore: nota al testo;

all'aletta posteriore: nota bio-bibliografica, responsabilità grafica, sito web dell'editore, indicazione del prezzo, codice ISBN; alla quarta di sovracoperta: blurb con indicazione dell'autore in alto, codice ISBN, al piede

coperta

struttura: coperta cartonata foderata

materiali: similpelle blu scuro, liscia

stampa: dorso stampato in bianco

sovracoperta

materiali: carta vergata patinata bianca

stampa: a colori, prima e quarta di copertina con illustrazione e testi a tutta altezza a colori, dorso con testi in bianco su sfondo azzurro, alette con testi in bianco e nero su sfondo rosso per l'aletta anteriore e arancione per la posteriore

dettagli legatura

cucitura: filo refe, capitello in tessuto rosso, incollato

taglio corpo del libro: rifilato, naturale, taglio di testa molto ossidato

risguardi: semplici, arancioni, controguardia bicolore arancione/blu

[Cristina Balbiano d'Aramengo](#)

Designer Bookbinder a Milano - legatoria, ricerca e formazione

[Christel Martinod](#)

Graphic designer

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio " grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

IDENTIFIC

DIMENSIONI
18,5 x
13,5 x
3,5 cm



MATERIA

Armistead



